

Nascondigli 7x7:

Ettagono come schema di base

Tool: Osservazione cartografica

Contesto:



Sede scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia di lingua tedesca Milland Alto Adige, Italia
Dettagli	Età dei bambini: 2-7 anni Dimensione dell'asilo: 90 bambini (4 gruppi), 12 educatrici. Orientamento pedagogico: approccio inclusivo e concetto pedagogico di apertura.
Caratteristiche dell'edificio	Dimensioni, età, tipologia: Circa 250 m2, piano terra e seminterrato, costruito nel 1970. Caratteristica architettonica: L'edificio in pendenza è stato progettato secondo lo schema di base di un ettagono. Questo ha permesso di disporre le quattro stanze di gruppo attorno a un ingresso centrale e di farle penetrare l'una nell'altra per risparmiare spazio. In questo modo si creano nicchie e angoli in ogni stanza per giocare, nascondersi e come luogo di ritiro. Tutte le stanze di gruppo si trovano al piano terra, mentre la sala degli esercizi e altre tre stanze funzionali si trovano nel seminterrato.
Contesto	Piccola città, zona prevalentemente di lingua tedesca
Attività del progetto	Opportunità di gioco e di interazione nelle stanze di gruppo
Fase del progetto	In use reflection



Strumento: Osservazione cartografica

<https://www.ncl.ac.uk/cored/tools/cartographic-observation/>

Lo strumento viene presentato in un laboratorio e testato con il personale pedagogico. Dopo il test dello strumento Diamond Ranking (vedasi lo studio di caso individuale: *Accompagnare e riprendere: Possibilità di movimento nell'area d'ingresso della scuola materna*), il team pedagogico stabilirà il compito di osservazione per testare l'osservazione cartografica.

Date di realizzazione:

- 21 Novembre, laboratorio con il personale pedagogico.
- 4 Aprile 2022, osservazione cartografica nella scuola dell'infanzia.
- 16 Maggio 2022, discussione dei risultati con il personale pedagogico.



Prof. Dr. Ulrike Stadler-Altman
Ulrike.StadlerAltman@unibz.it

Spiegazione dell'attività e dello strumento utilizzato

Nella scuola dell'infanzia di Bressanone lo spazio e la progettazione degli ambienti sono diventati da tempo argomento di discussione del lavoro pedagogico e sono attivamente sostenuti dalla direzione della scuola dell'infanzia. Poiché fondamentalmente si applica il concetto pedagogico di apertura, vengono assegnati temi e funzioni alle singole stanze o a parti di esse. Così, in tutti gli asili del distretto c'è un'aula per l'educazione linguistica, un'aula per l'educazione scientifica e/o matematica, un'aula degli esercizi e degli atelier per il lavoro artistico. La progettazione delle stanze in ogni asilo è adattata alle condizioni strutturali.

Secondo il concetto pedagogico dell'apertura, i bambini hanno la possibilità di utilizzare le stanze dell'asilo in base alle loro esigenze durante il tempo libero. In questo modo, sono accompagnati dai professionisti pedagogisti e spronati a confrontarsi con diversi argomenti e idee di gioco.

Nell'asilo Milland le assegnazioni tematiche e la corrispondente progettazione delle stanze sono più o meno completate e vengono adattate annualmente alle esigenze dei bambini e del team pedagogico. Per ogni stanza tematica, all'interno dell'asilo c'è uno specialista pedagogico che, in qualità di esperto, progetta la stanza, cioè la arreda e la dota di materiali.

A Milland ci sono quattro stanze al piano terra, con diversi focus tematici:

- Spazio creativo
- Stanza della costruzione
- Sala dei numeri
- Sala dei giochi di ruolo

Nel seminterrato ci sono altre stanze per il disegno artistico, per la sperimentazione, per la lingua e la musica, oltre alla stanza degli esercizi.

Il concetto pedagogico di apertura presuppone che i bambini utilizzino le stanze in base alle loro esigenze e interessi individuali. Pertanto, non tutti i bambini si trovano in ogni stanza ogni giorno, ma piuttosto in una stanza e poi in un'altra, a seconda dei loro interessi di gioco e di apprendimento. Il compito degli specialisti pedagogisti è quello di accompagnare i bambini nelle loro attività e di proporre loro delle attività nelle stanze. Nel farlo, devono mantenere una visione d'insieme e assicurarsi che i bambini affrontino anche argomenti e contenuti che potrebbero non gradire o non ritenersi in grado di affrontare.

Nell'asilo Milland, il team pedagogico si chiede come sia possibile mantenere una visione d'insieme nelle stanze tortuose ~~alcune delle quali hanno molti angoli e fessure~~ senza dover controllare i bambini. È inoltre interessante vedere se ci sono differenze visibili e quindi evidenti nell'uso delle stanze da parte dei bambini.

Descrizione del singolo caso: realizzazione

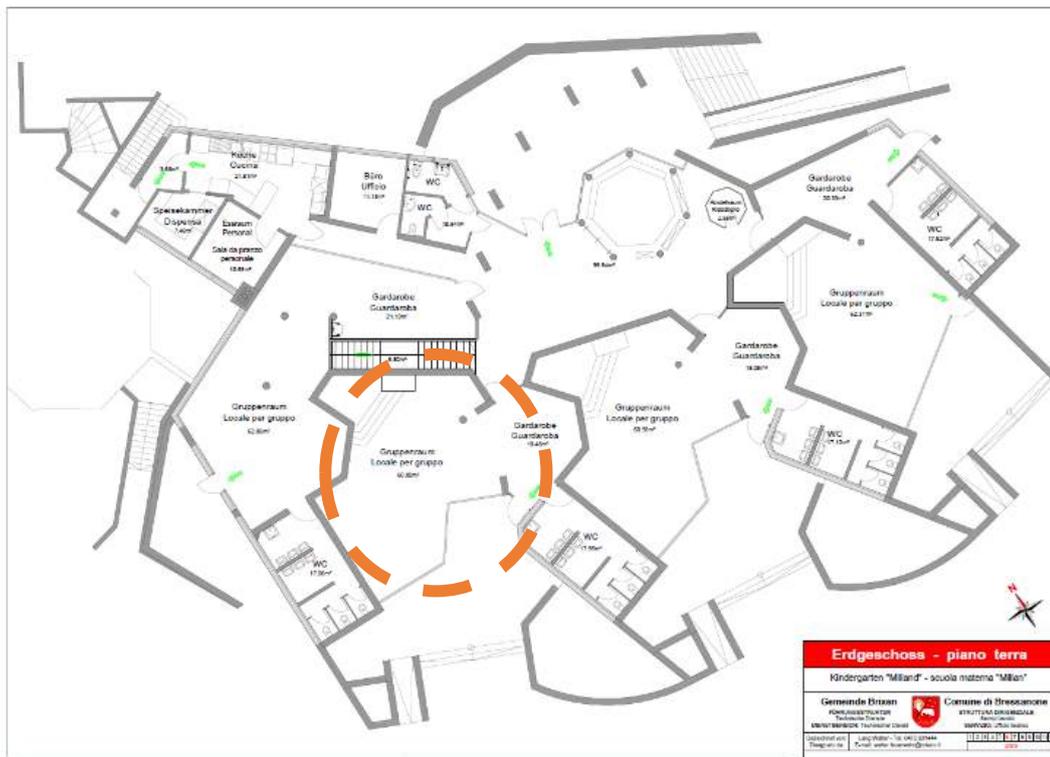
Partecipanti: Responsabile dell'asilo, team e un rappresentante della direzione dell'asilo.

In un incontro preparatorio con la direttrice dell'asilo e un rappresentante della direzione dell'asilo sono state definite le fasi del lavoro congiunto con lo strumento. Sono state discusse le idee relative alla progettazione dell'ambiente nel suo complesso, ma anche le condizioni-quadro speciali del lavoro pedagogico dovute alle normative durante la pandemia.

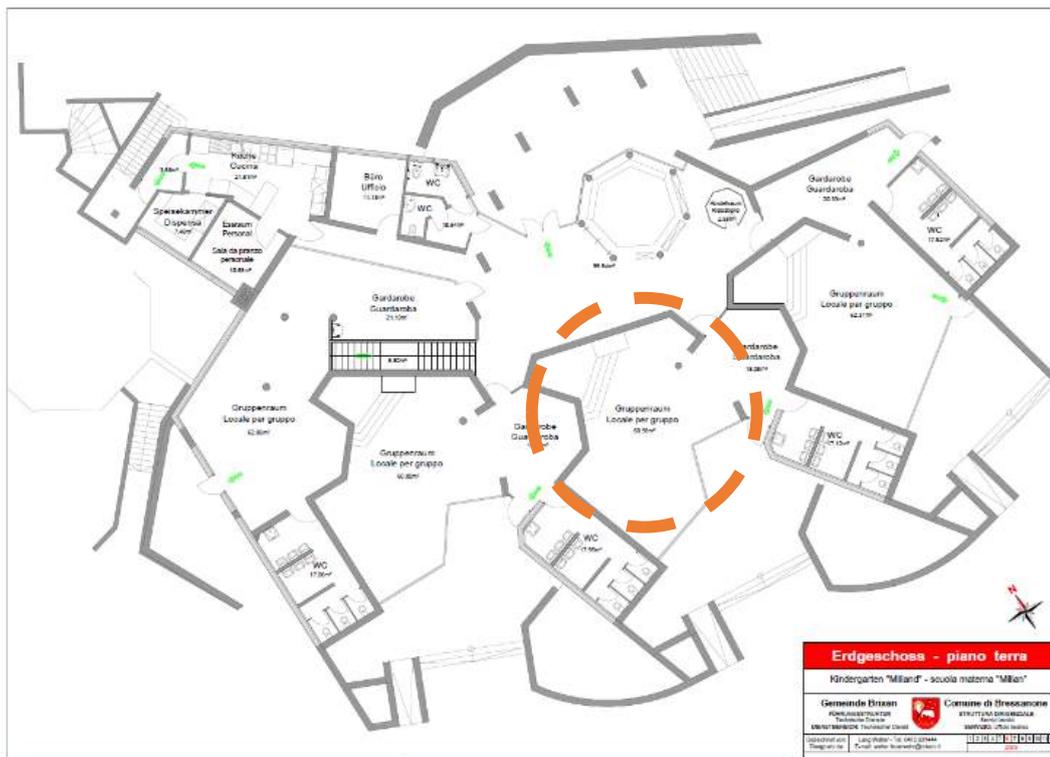
Dopo il test dello strumento Diamond Ranking (si veda il caso di studio individuale: *Accompagnare e riprendere. Possibilità di movimento nell'area d'ingresso dell'asilo*), il personale pedagogico ha constatato che a volte è difficile mantenere una visione d'insieme durante il tempo di gioco libero senza controllare i bambini e trovare inoltre tempo sufficiente per il sostegno individuale. Da questo risultato è emerso il compito di osservazione per testare lo strumento dell'osservazione cartografica: da un lato, si deve osservare il modello di movimento dello specialista pedagoga, dall'altro le attività di gioco dei bambini nelle rispettive stanze. L'osservazione deve essere effettuata in tutte e quattro le stanze del gruppo.

Le osservazioni cartografiche si svolgono una mattina, durante il tempo di gioco libero. L'osservazione cartografica è stata condotta da una collaboratrice del personale del progetto CoReD. Nel pomeriggio, le prime impressioni sull'osservazione sono state discusse con il team pedagogico. Dopo la valutazione delle osservazioni cartografiche da parte della ricercatrice CoReD, i risultati saranno convalidati sul piano comunicativo in un altro workshop.

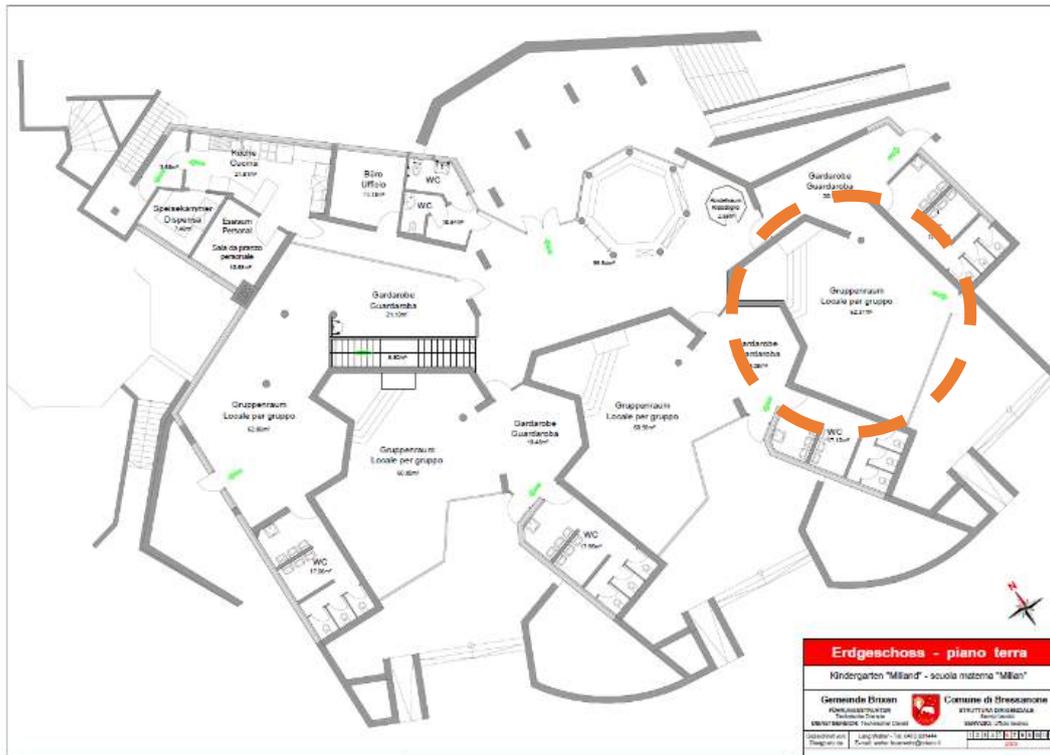
Stanza delle costruzioni (60,80 m²)



Stanza dei numeri (60,58 m²)



Stanza dei giochi di ruolo (62,31 m²)



Documentazione fotografica* delle sale di osservazione cartografica

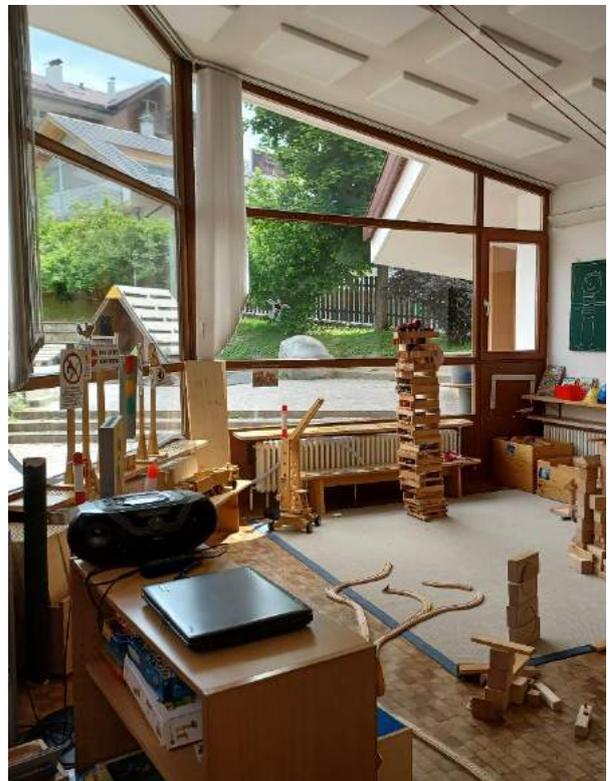
Stanza della creatività

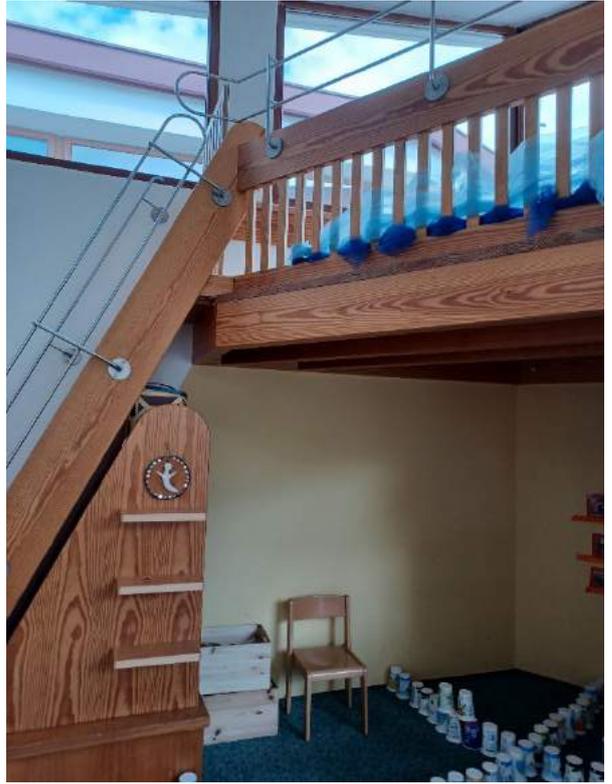


* © Stadler-Altman

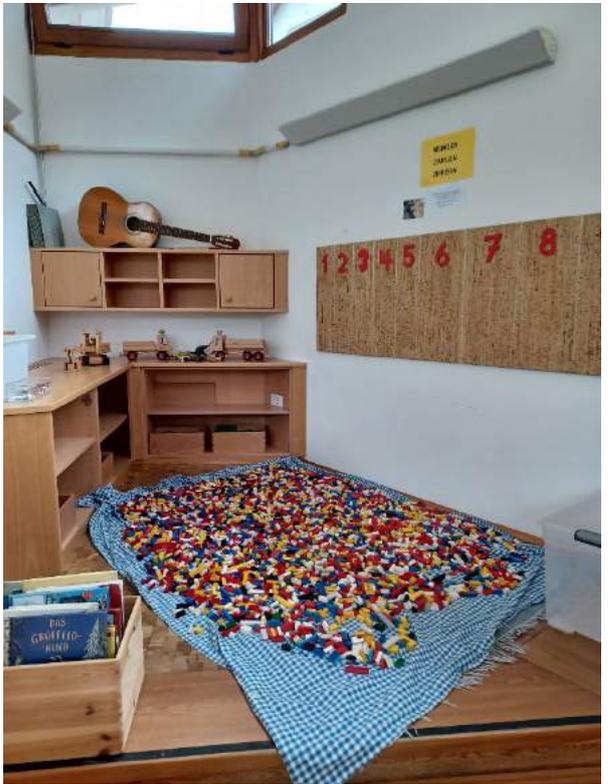


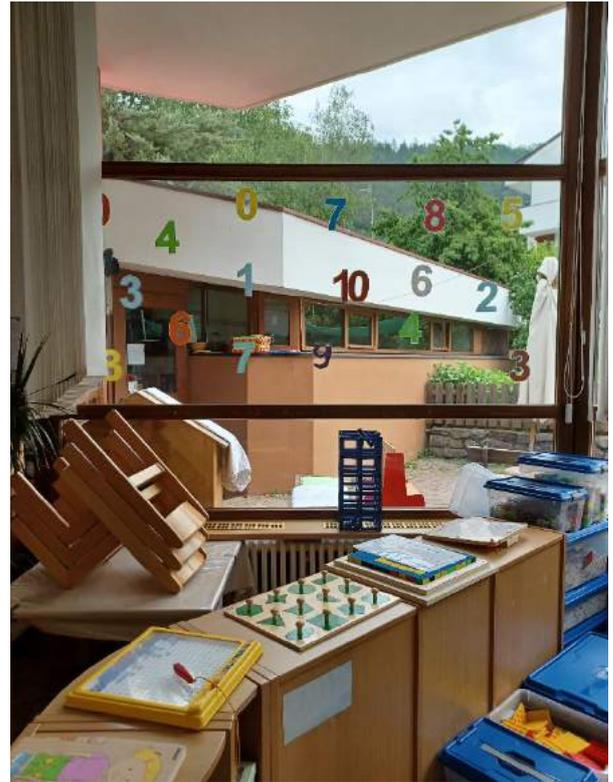
Stanza delle costruzioni





Stanza dei numeri





Stanza dei giochi di ruolo



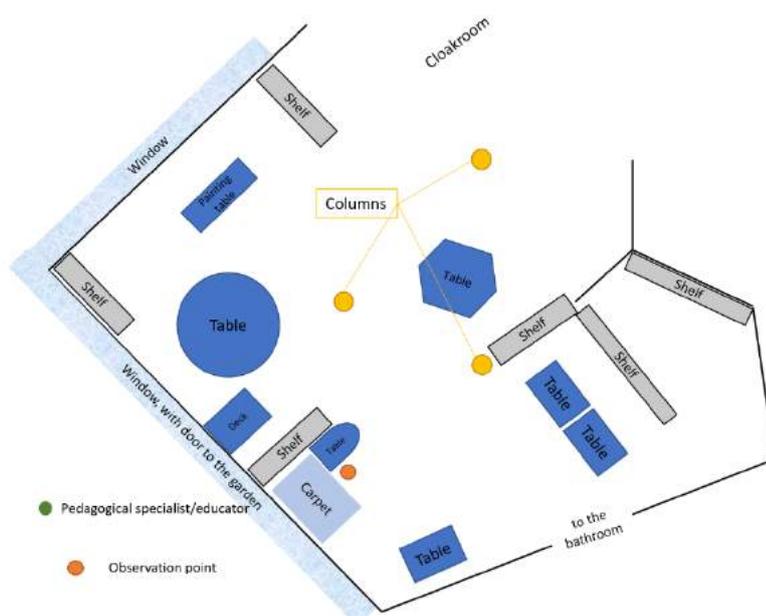


Protocolli di osservazione e risultati

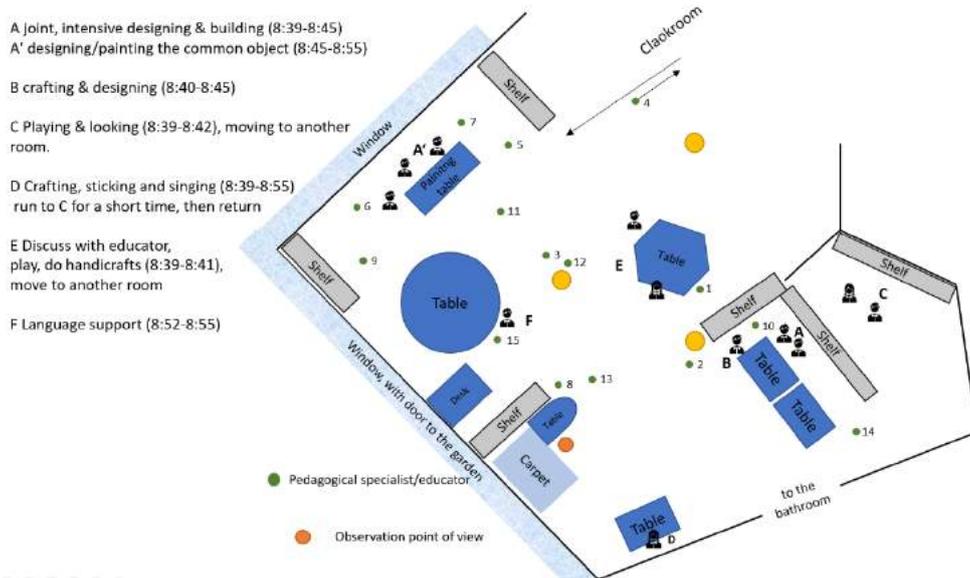
STANZA DELLA CREATIVITÀ

Tempo di osservazione: 08:39-08:55, free play time

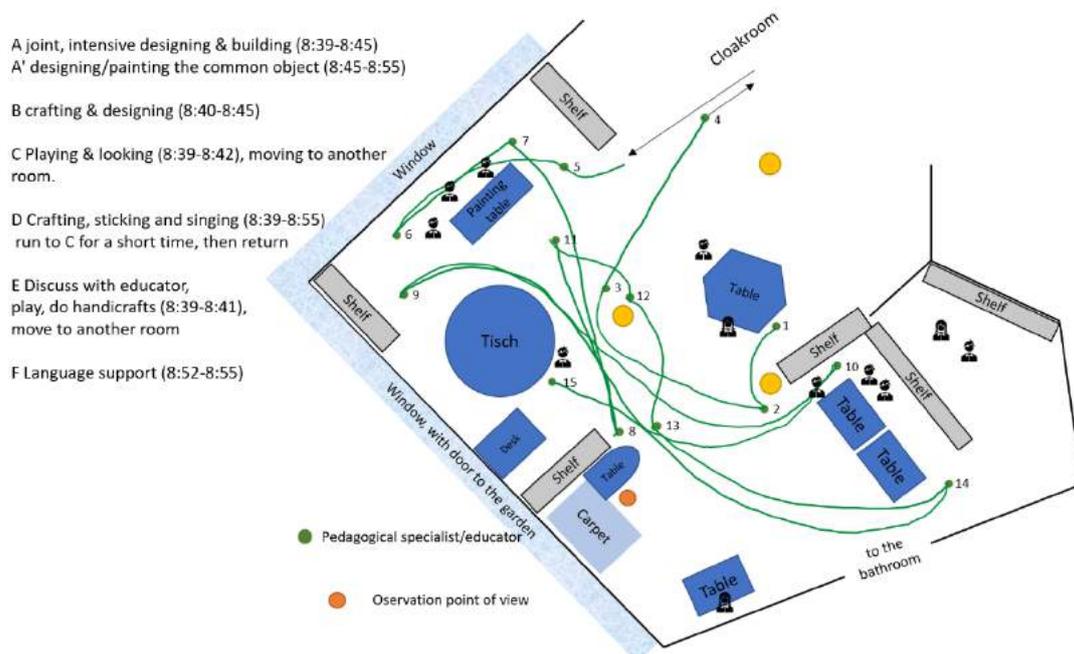
Disegno della planimetria per l'osservazione



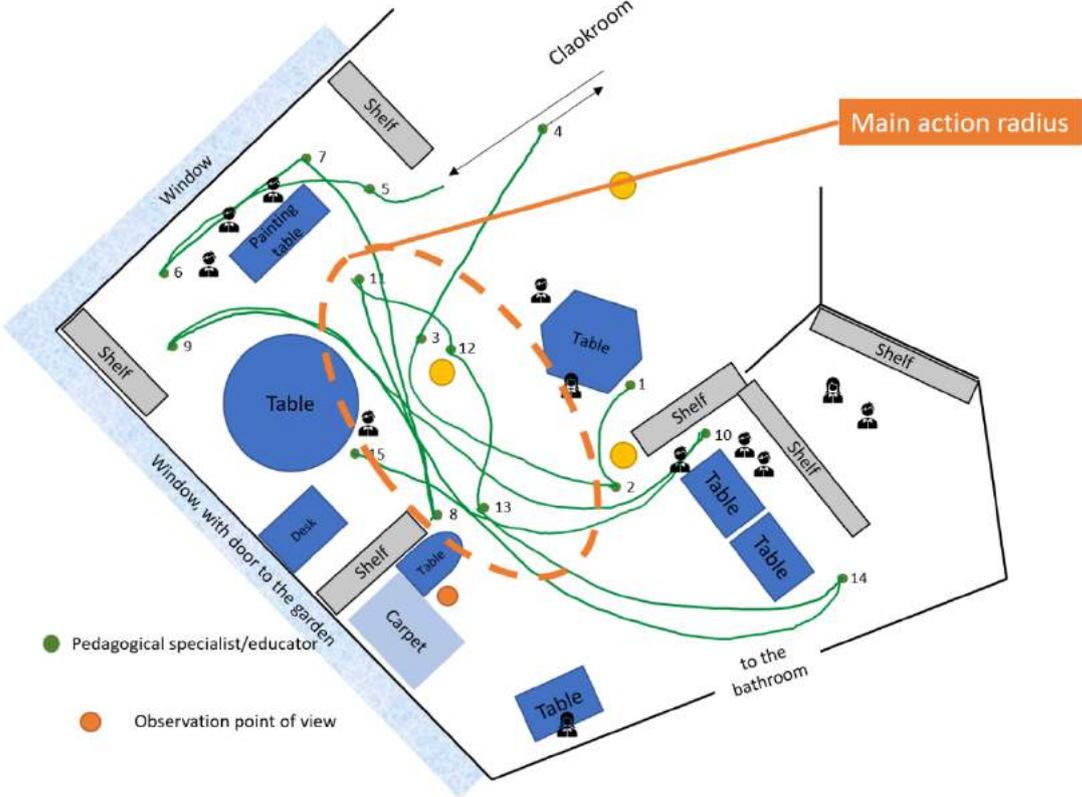
Attività dei bambini



Combinazione: schemi di movimento dell'educatrice e attività dei bambini



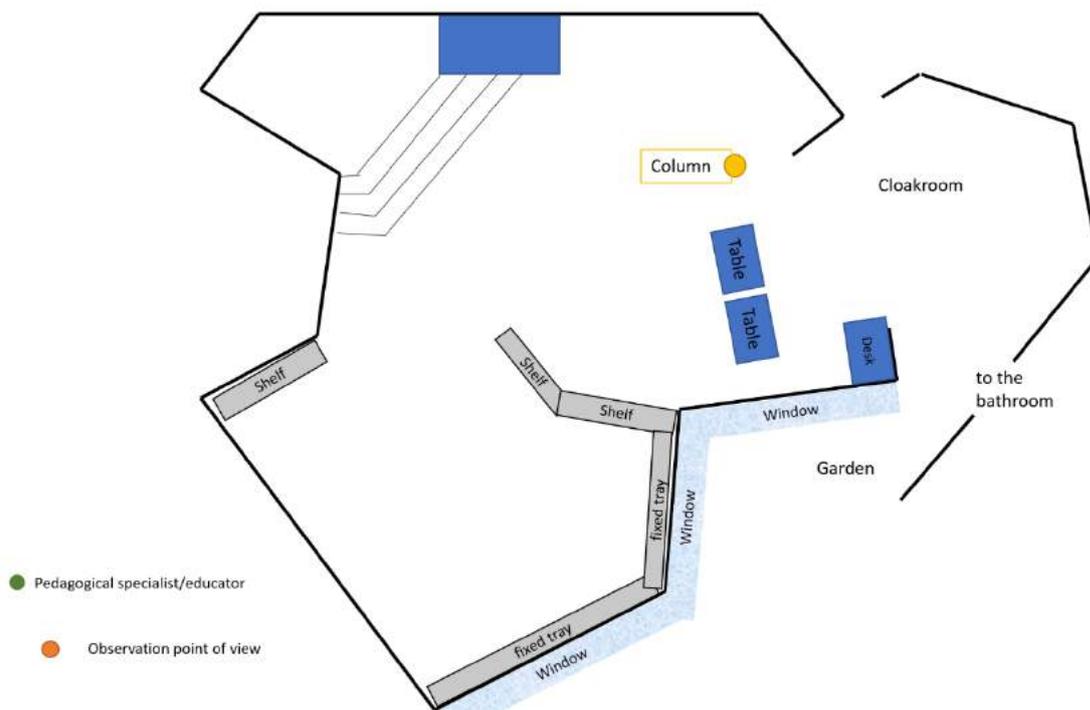
Analisi degli schemi di movimento



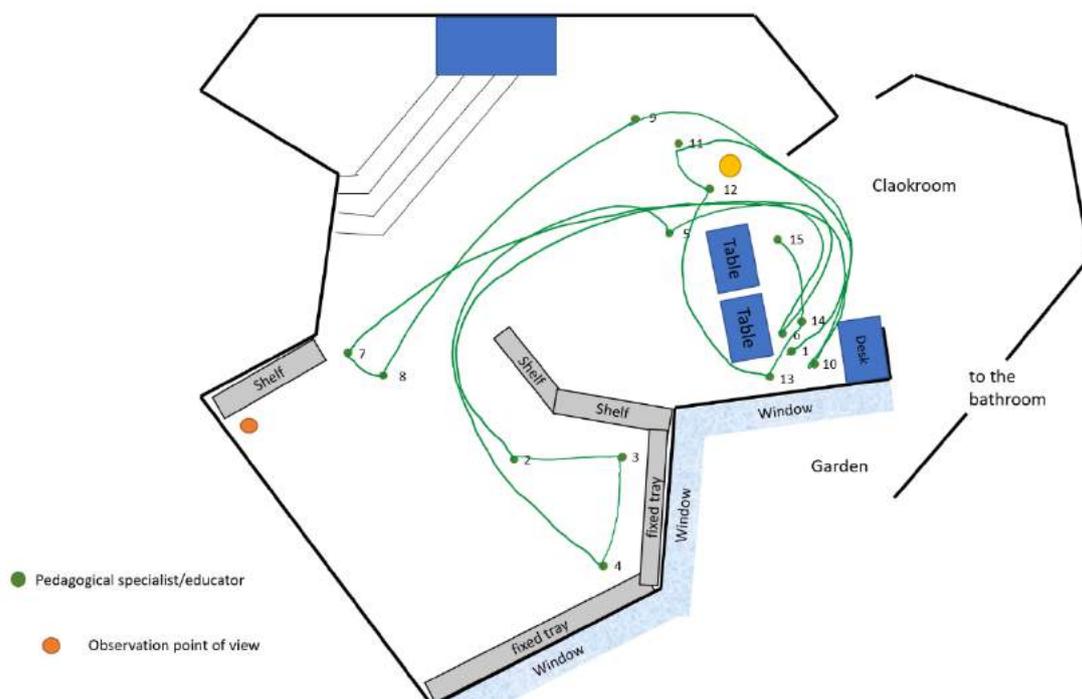
SALA DELLE COSTRUZIONI

Periodo di osservazione: 09:00-09:15, tempo di gioco libero

Piantina disegnata per l'osservazione



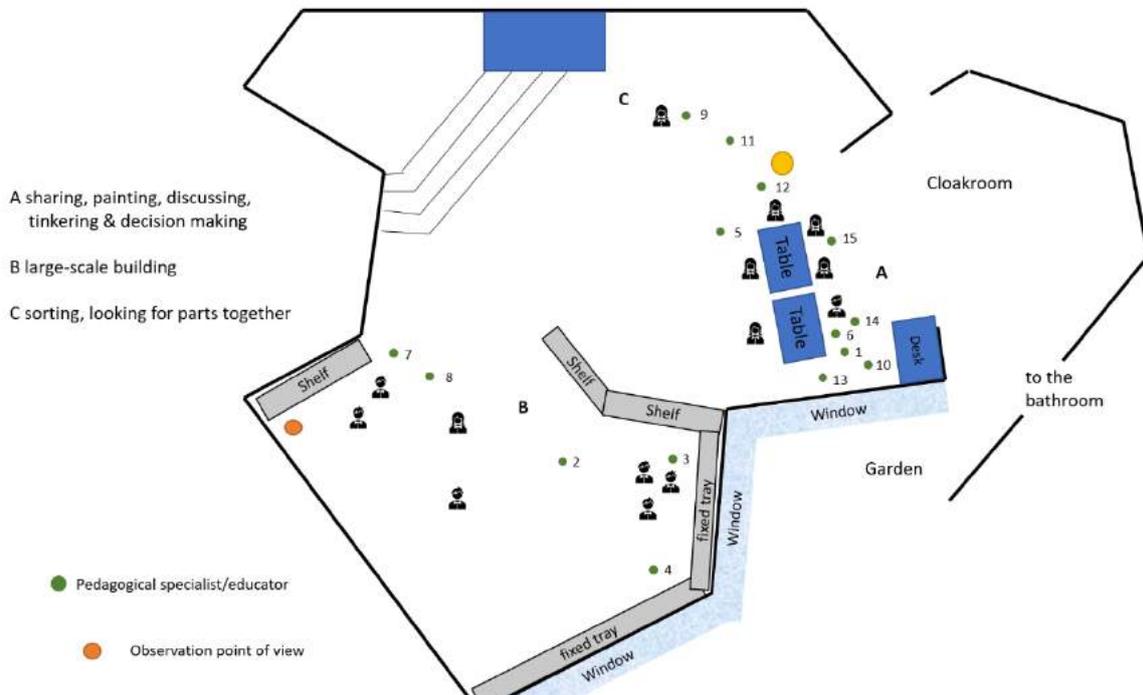
Schemi di movimento dell'educatrice



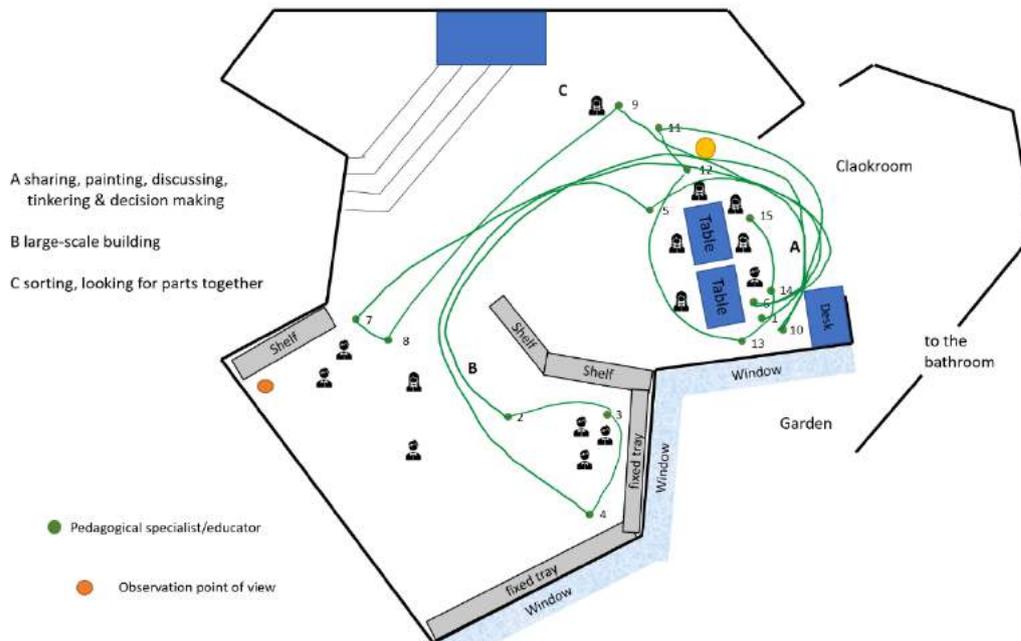
Attività dell'educatrice e interazione con i bambini

Attività		Cronologia	
1	Lavorare manualmente, aiutare, ascoltare, provare insieme	1	09:00
2	Guidare le pulizie, spiegare	2	09:01
3	Pulire, supportare il riordino	3	09:02
4	Pulire, supportare il riordino	4	09:02 30sec.
5	Osservare	5	09:05
6	Osservare	6	09:06
7	Ammirare, stupirsi, lodare	7	09:07
8	Dirimere	8	09:08
9	Chiarire	9	09:08 20sec.
10	Lavorare manualmente, aiutare, ascoltare, provare insieme	10	09:09
11	Controllare, dirimere la confusione	11	09:11
12	Supportare le pulizie	12	09:12
13	Osservare, supportare	13	09:13
14	Chiedere con più precisione	14	09:13 20sec
15	Avere una visione d'insieme	15	09:15

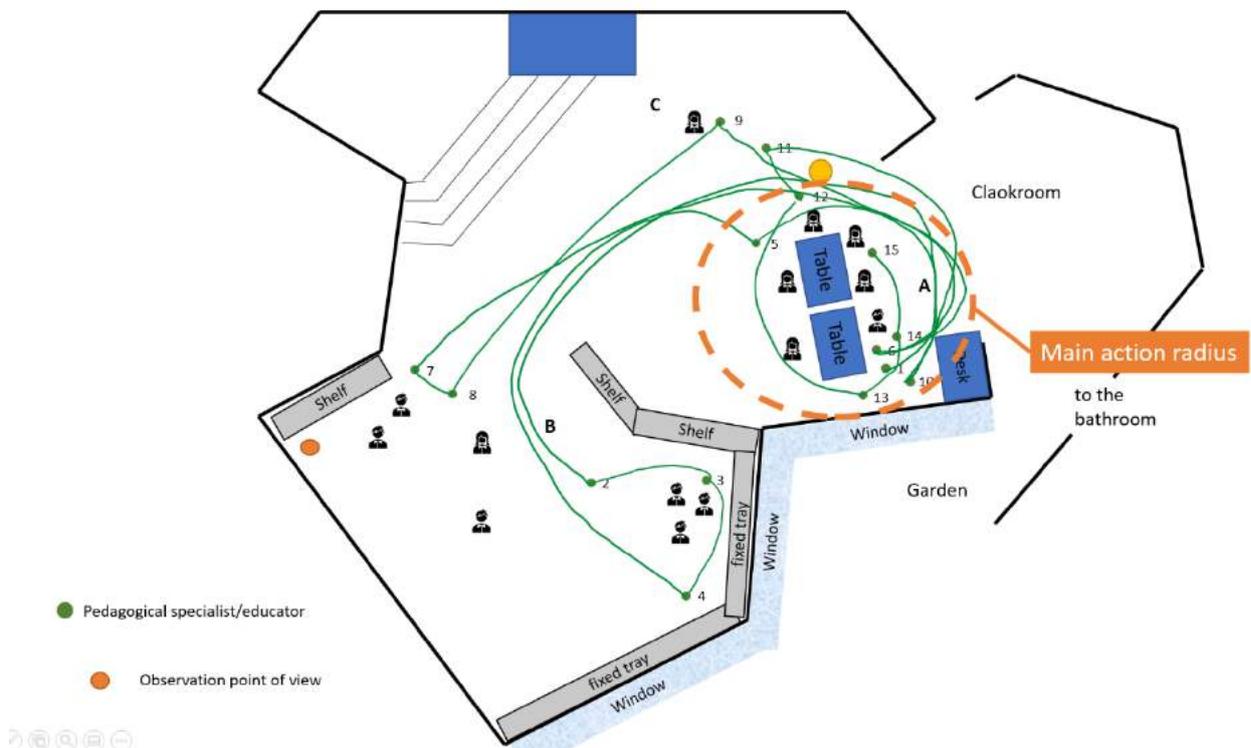
Attività dei bambini



Combinazione: modelli di movimento dell'educatrice e attività dei bambini



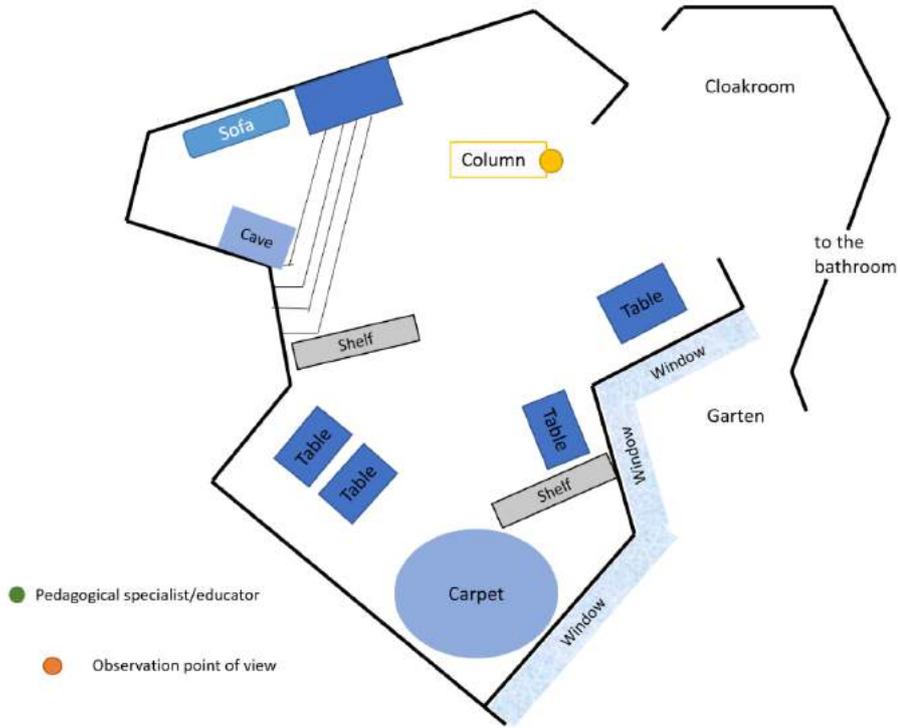
Analisi dei modelli di movimento



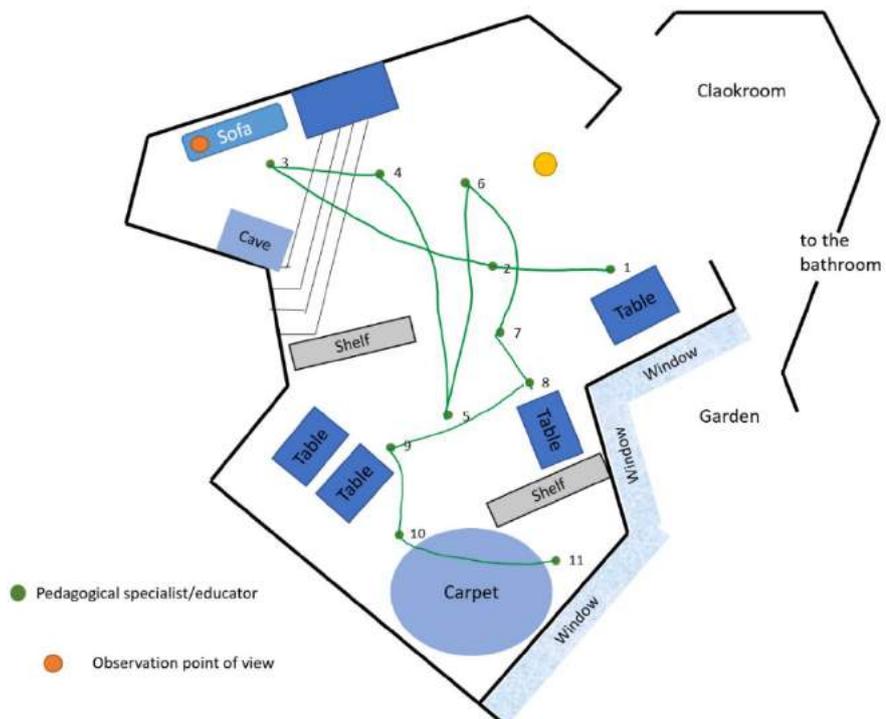
STANZA DEI NUMERI

Periodo di osservazione: 09:25-09:45, tempo libero

Piantina disegnata per l'osservazione



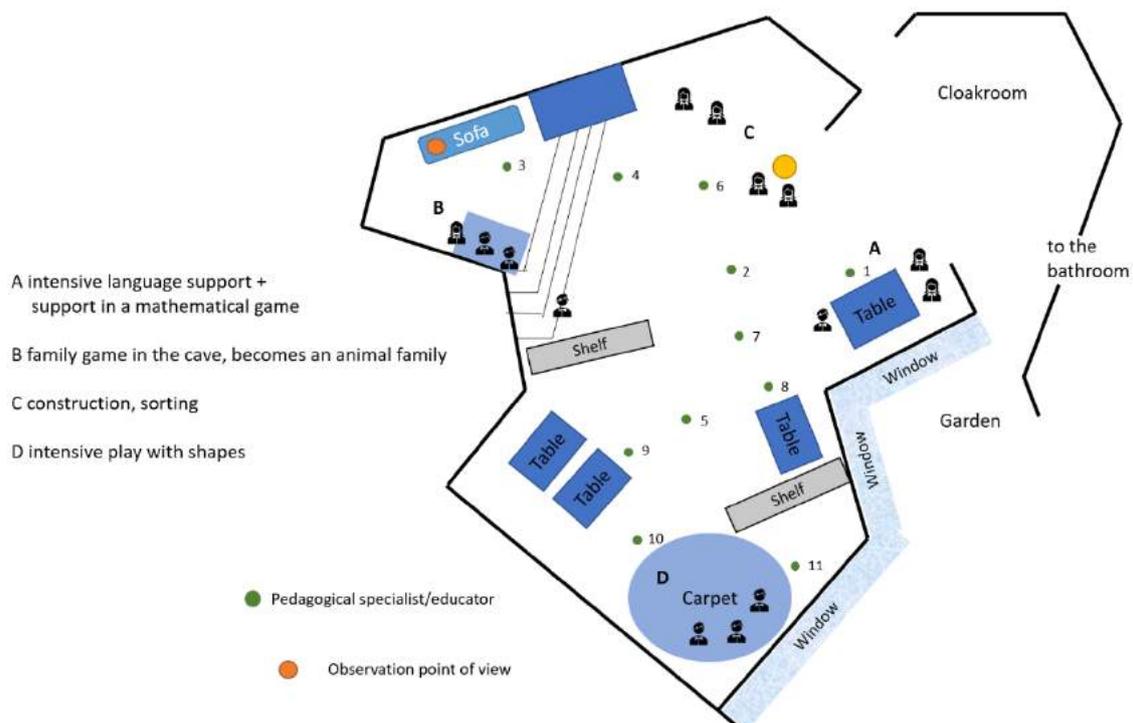
Schemi di movimento dell'educatrice



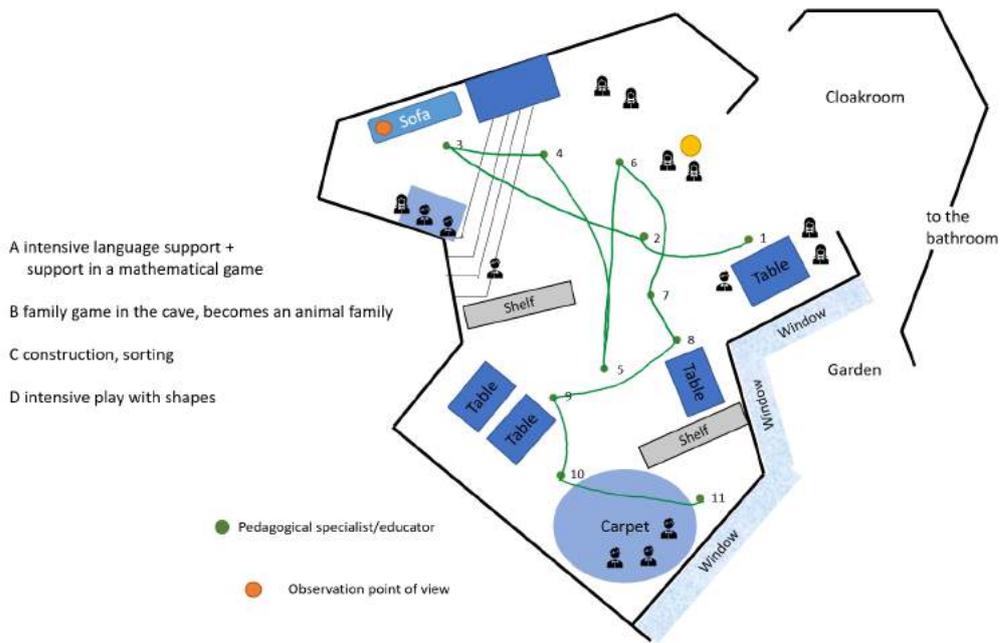
Attività dell'educatrice e interazione con i bambini

Attività		Cronologia	
1	Supporto linguistico intensivo per un bambino, visione del gruppo	1	09:25
2	Avere uno sguardo d'insieme	2	09:34
3	Dirimere	3	09:35
4	Osservare	4	09:35 30sec.
5	Osservare	5	09:36
6	Guardare sotto la galleria	6	09:36 40sec.
7	Guardare i disegni, lodare	7	09:41
8	Guardare i disegni, lodare	8	09:42
9	Panoramica	9	09:43
10	Guidare le pulizie	10	09:44
11	Supportare	11	09:45

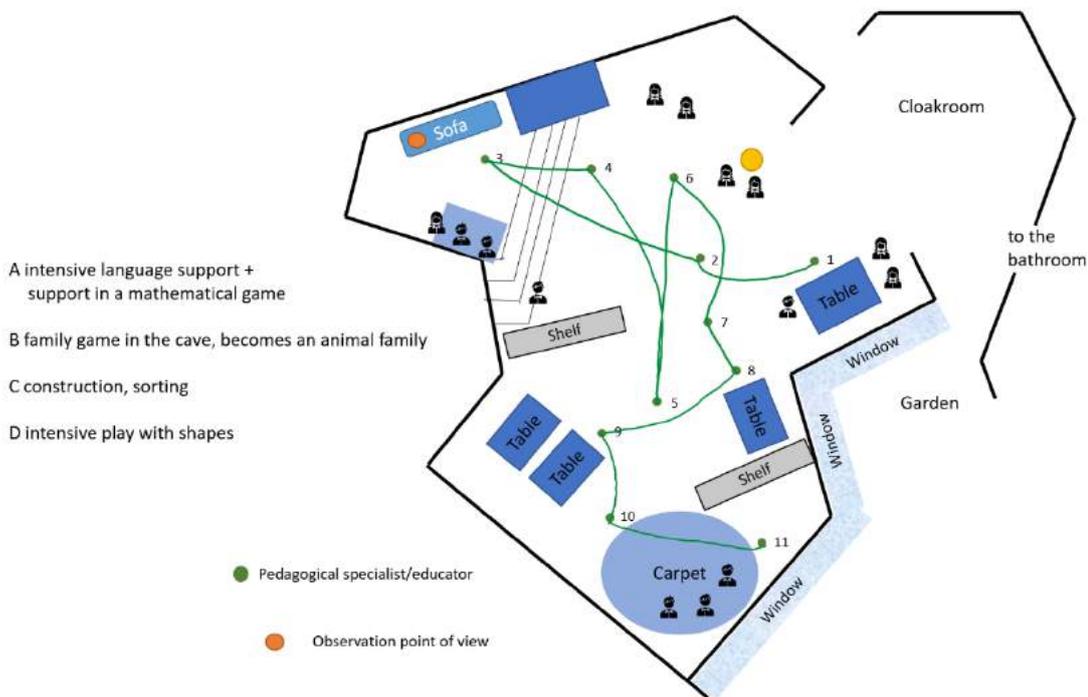
Attività dei bambini



Combinazione: schemi di movimento dell'educatrice e attività dei bambini



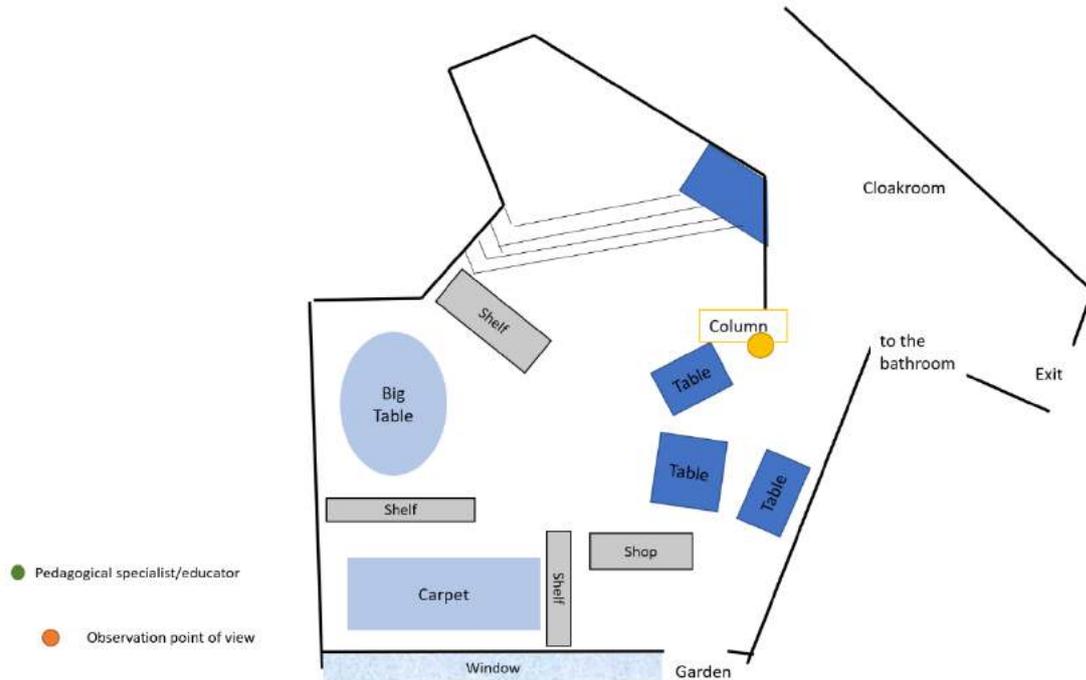
Analisi dei modelli di movimento



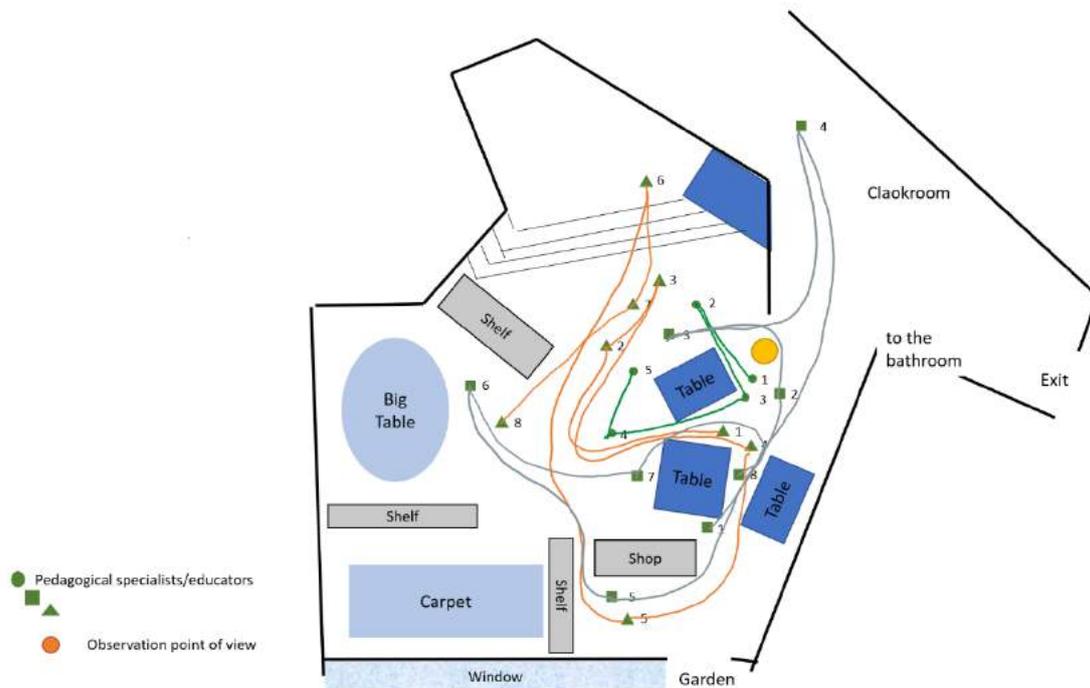
SALA GIOCHI DI RUOLO

Periodo di osservazione: 09:46-10:00, tempo di gioco libero

Piantina disegnata per l'osservazione



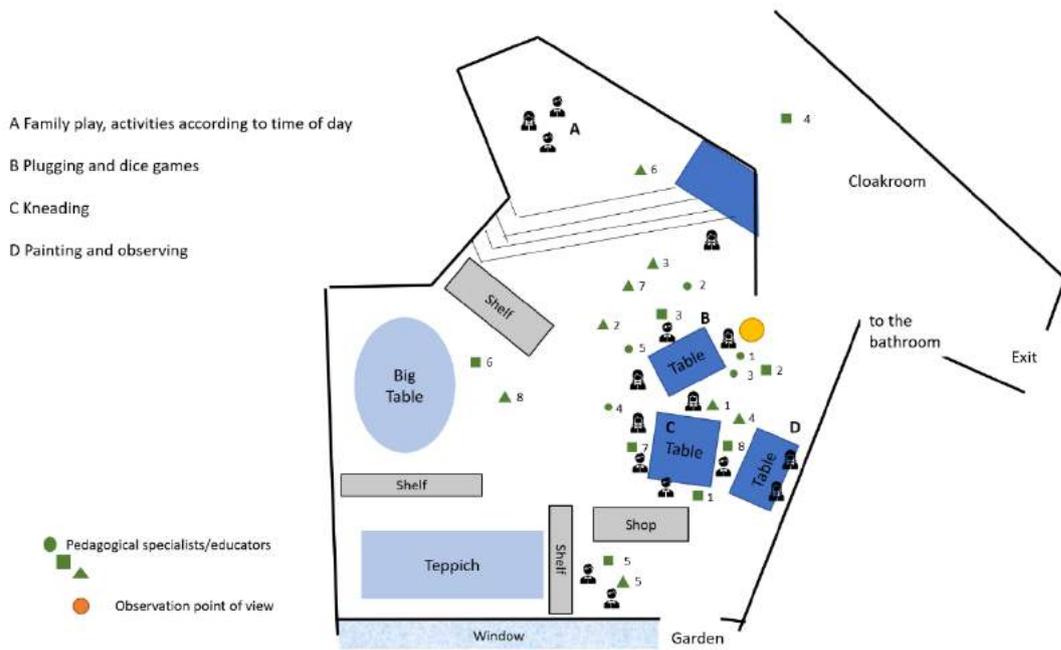
Schemi di movimento dell'educatrice



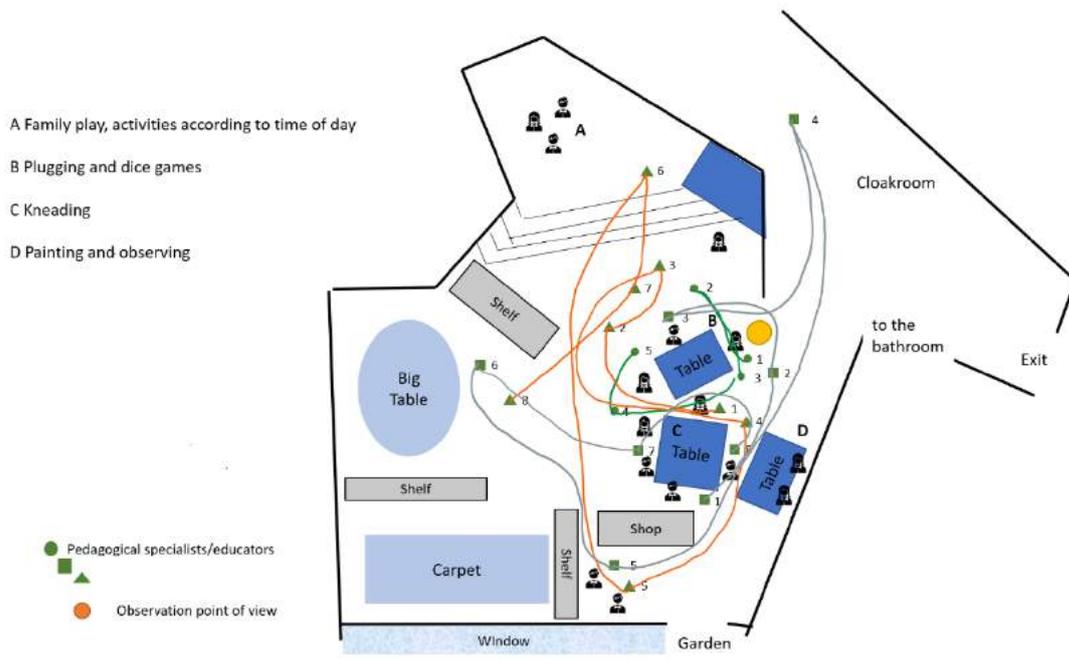
Attività delle educatrici e interazione con i bambini

Attività		Cronologia	
Educatrice ●			
1	Assistenza nel lavoro manuale, osservazione dell'intero gruppo	1	09:46
2	Controllare	2	09:50
3	Porre domande, affrontare l'argomento	3	09:53
4	Pulire, guidare le pulizie	4	09:53 30sec.
5	Guidare le pulizie, terminare i lavori manuali e consultazione con la collega	5	09:54
Educatrice ▲			
1	Comprendere la situazione	1	09:50
2	Osservazione	2	09:50 20sec.
3	Porre domande, affrontare l'argomento	3	09:51
4	Ascoltare, fare domande	4	09:52
5	Consultazione con una collega	5	09:58
6	Dirimere, confortare	6	09:58 40sec.
7	Osservare	7	09:59
8	Mantenere uno sguardo d'insieme	8	09:59 30sec
Educatrice ■			
1	Comprendere la situazione	1	09:54
2	Consultazione con la collega	2	09:55
3	Controllare	3	09:56
4	Prendere qualcosa	4	09:57
5	Consultazione con la collega	5	09:58
6	Riportare la calma	6	09:58 40sec.
7	Ammirare	7	09:59
8	Supportare la pulizia	8	09:59 30sec

Attività dei bambini



Combinazione: schemi di movimento dell'educatrice e attività dei bambini



maggior consultazion tra le educatrici e, dall'altro, i bambini potevano rivolgersi allo specialista pedagogico piú vicino (cioè, fisicamente piú vicino).

La struttura spaziale delle stanze mappate non differiva quasi per nulla in termini architettonici; ogni stanza offriva angoli e nicchie a diversi livelli per i bambini. Grazie ai tagli particolari della stanza, di forma eptagonale, in ogni stanza sono integrati un secondo livello e una galleria molto alta. Di conseguenza, i bambini trovano molti spazi in cui rifugiarsi per le loro idee di gioco. Le educatrici hanno il compito di osservare. Per questo tutti gli specialisti pedagogici che osservano cercano un posto centrale nella stanza: per avere la visione dell'intera stanza.

Sulla base dell'osservazione cartografica, il team pedagogico decide di affrontare l'attività di osservazione in un ulteriore laboratorio.